

CENTROSTUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE

ANNO 2013

Gruppo di lavoro per i servizi di ingegneria ed architettura

ROMA, 5 APRILE 2014

Il Centro Studi è un organismo del CNI.

Il CNI da anni si è attivato per ridefinire le proprie attività nei confronti degli Ordini provinciali, degli iscritti e di tutti gli ingegneri sviluppando, anche attraverso il contributo di organizzazioni e professionalità esterne, una serie di attività di servizio, che vanno dalla ricerca, all'orientamento, alla formazione, all'aggiornamento, alla consulenza.

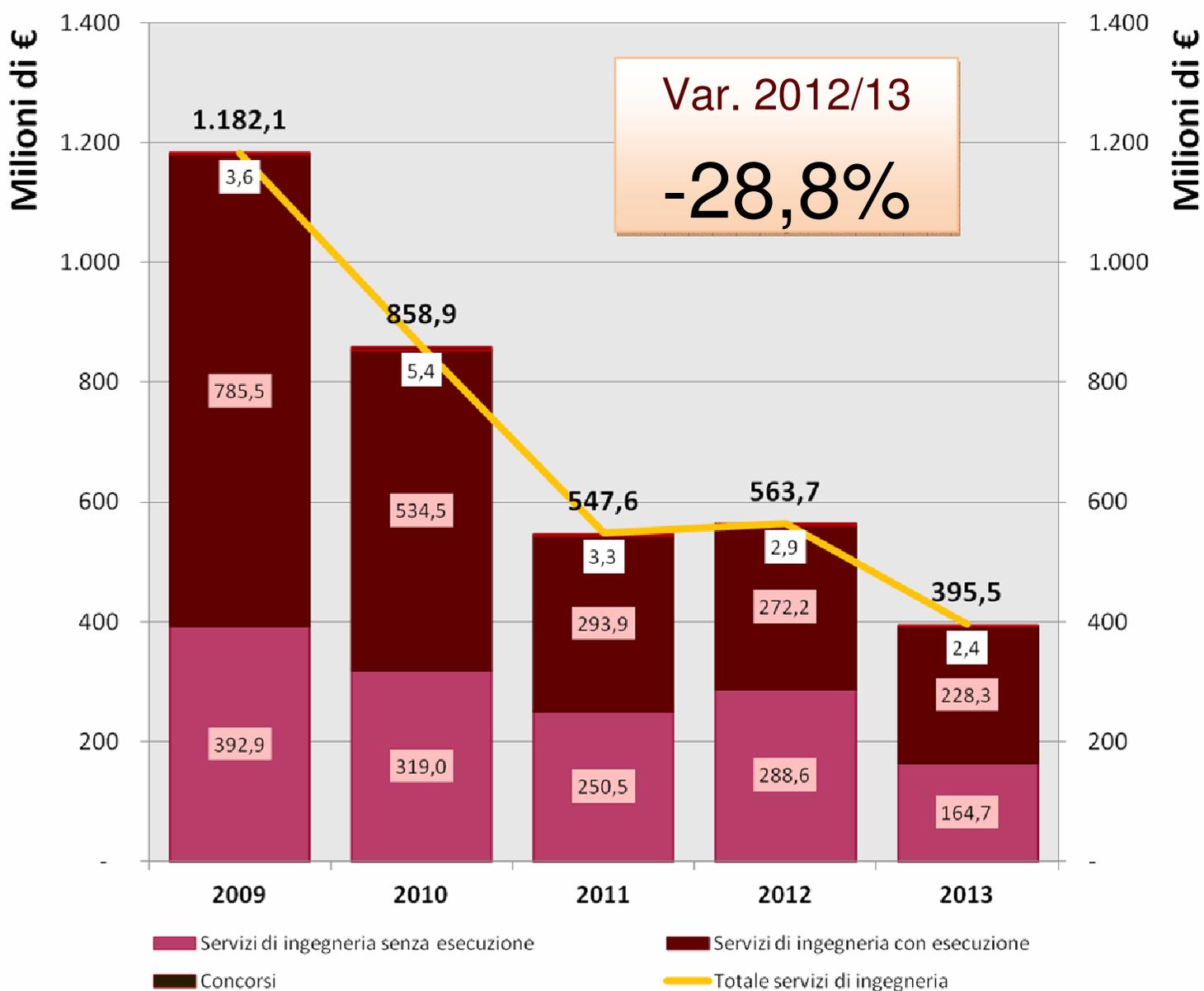
Allo scopo di rendere più continue e coese tali attività e contribuire alla valorizzazione della professione dell'ingegnere così come configurata dall'Ordinamento Professionale, il CNI ha deciso nel 1999 di attivare un proprio Centro Studi.

Compito del Centro Studi è quello di essere supporto propositivo, progettuale ed operativo all'avviamento di

Iniziativae destinate agli Ordini provinciali, iscritti e ingegneri tutti.

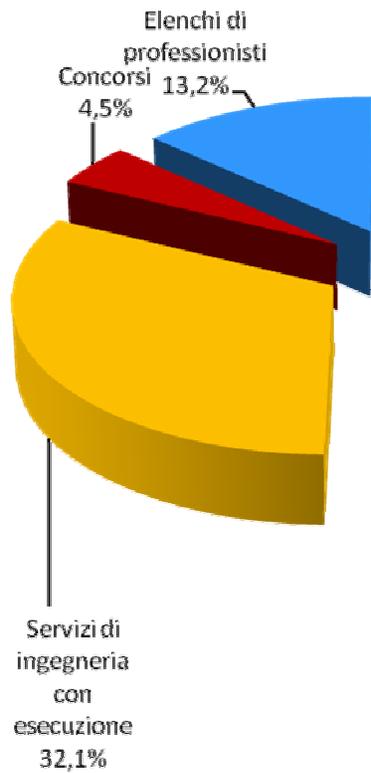
Dal 2008 il Centro Studi CNI
effettua il monitoraggio dei
bandi di gara per i servizi di
ingegneria e pubblica un rapporto
trimestrale in cui oltre ad offrire
una fotografia dell'andamento del
mercato, vengono evidenziate le
principali anomalie presenti nei
bandi

Dal mese di aprile del 2013 viene redatto e pubblicato un breve **report settimanale** con l'indicazione di tutti i bandi pubblicati nella settimana in esame che presentano **anomalie** rispetto alla normativa vigente ed una loro analisi giuridica.

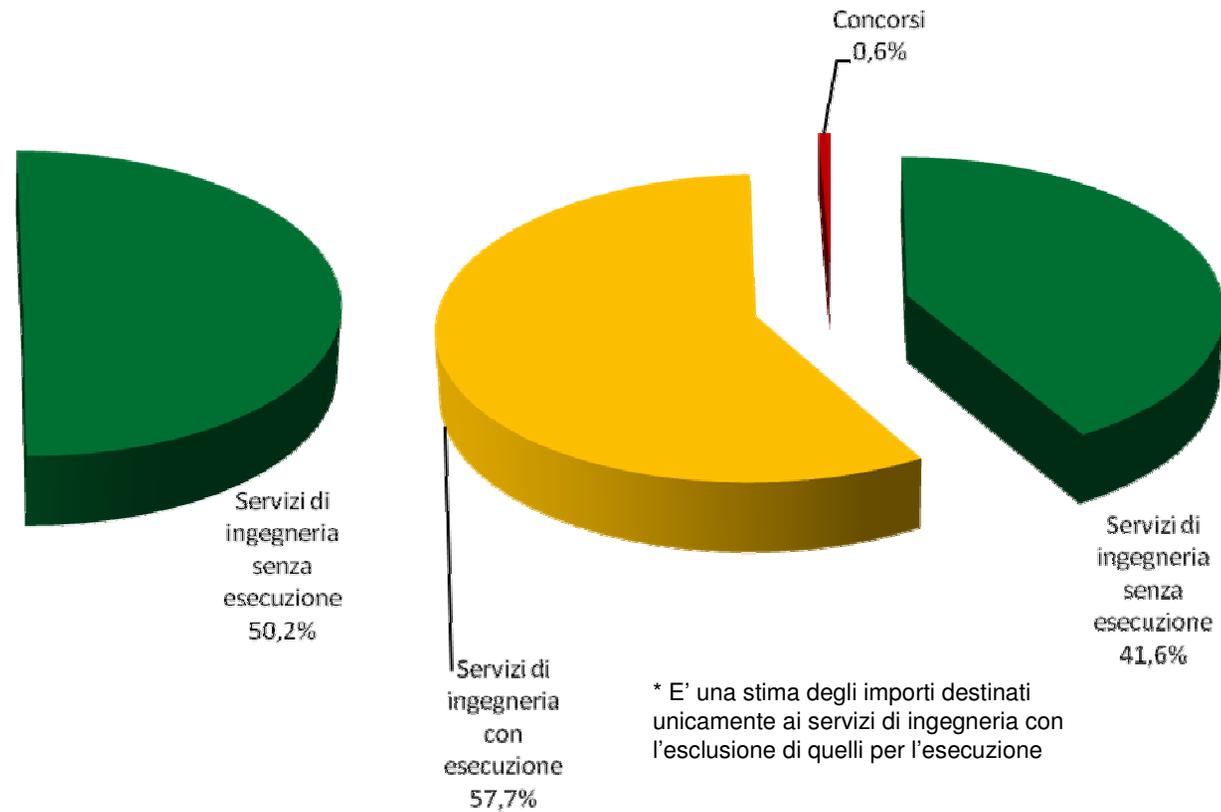


Anno 2013

Numero di bandi



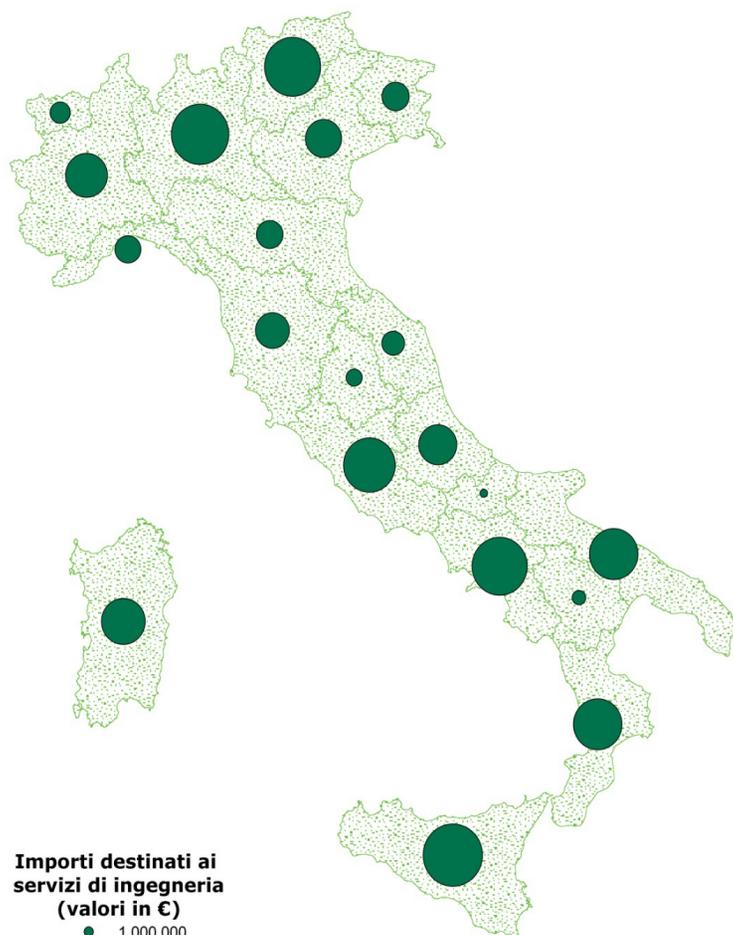
Importo dei bandi (esclusa



* E' una stima degli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria con l'esclusione di quelli per l'esecuzione

Anno 2013

Importo a base d'asta per i servizi di ingegneria* (valori in €)

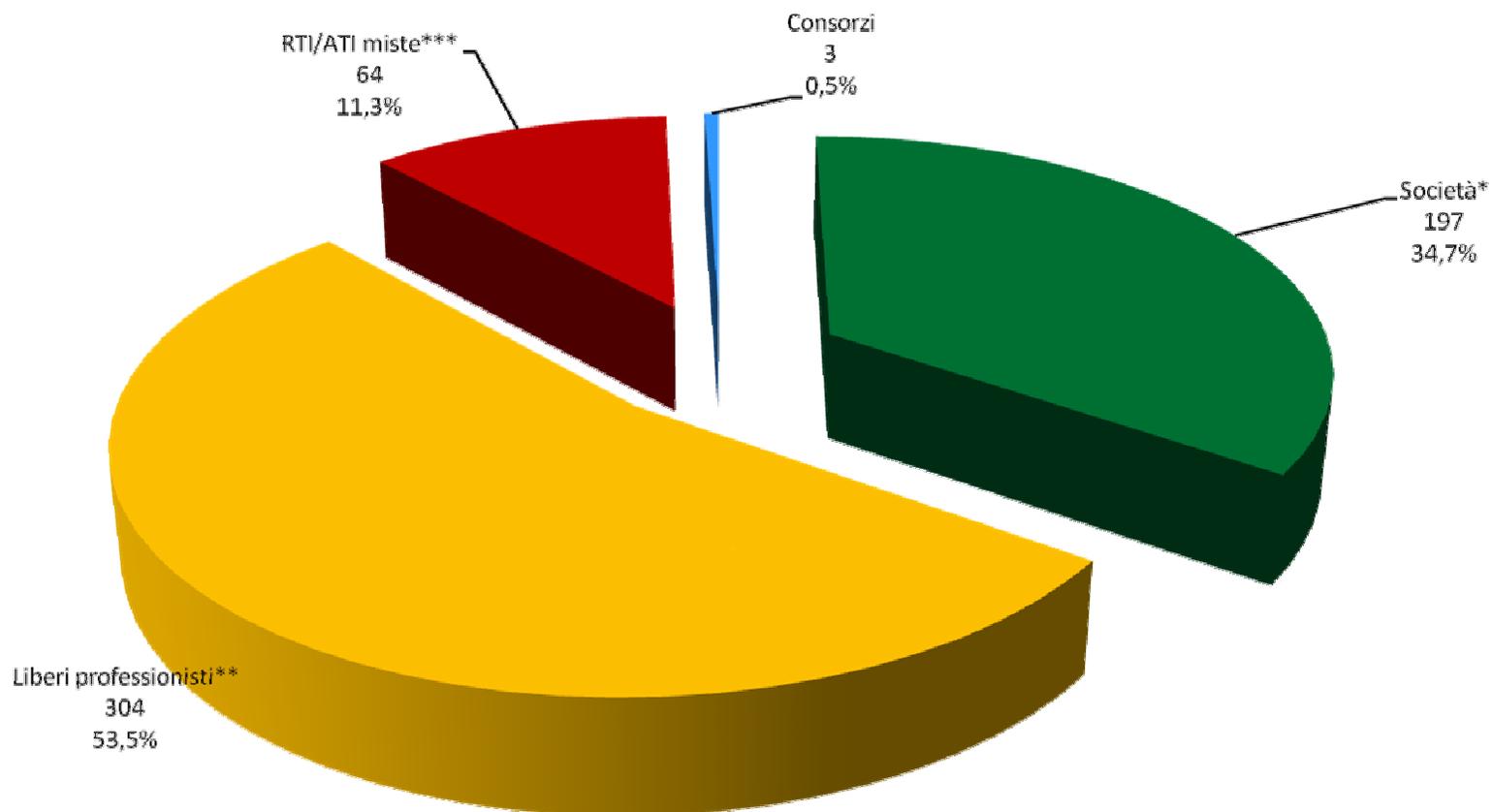


Anno 2013

Sicilia	39.419.582
Lombardia	37.187.941
Trentino Alto Adige	35.481.386
Campania	34.035.710
Lazio	30.040.467
Puglia	26.502.726
Calabria	26.494.224
Sardegna	21.567.230
Piemonte	19.815.460
Abruzzo	16.405.026
Veneto	15.067.329
Toscana	13.232.957
Friuli Venezia Giulia	8.808.737
Emilia Romagna	8.259.242
Liguria	7.739.755
Marche	6.010.368
Valle d'Aosta	4.612.345
Umbria	2.942.906
Basilicata	2.137.156
Molise	659.382
Più regioni	39.067.827

(*) Sono esclusi gli importi destinati all'esecuzione dei lavori

Ripartizione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione)



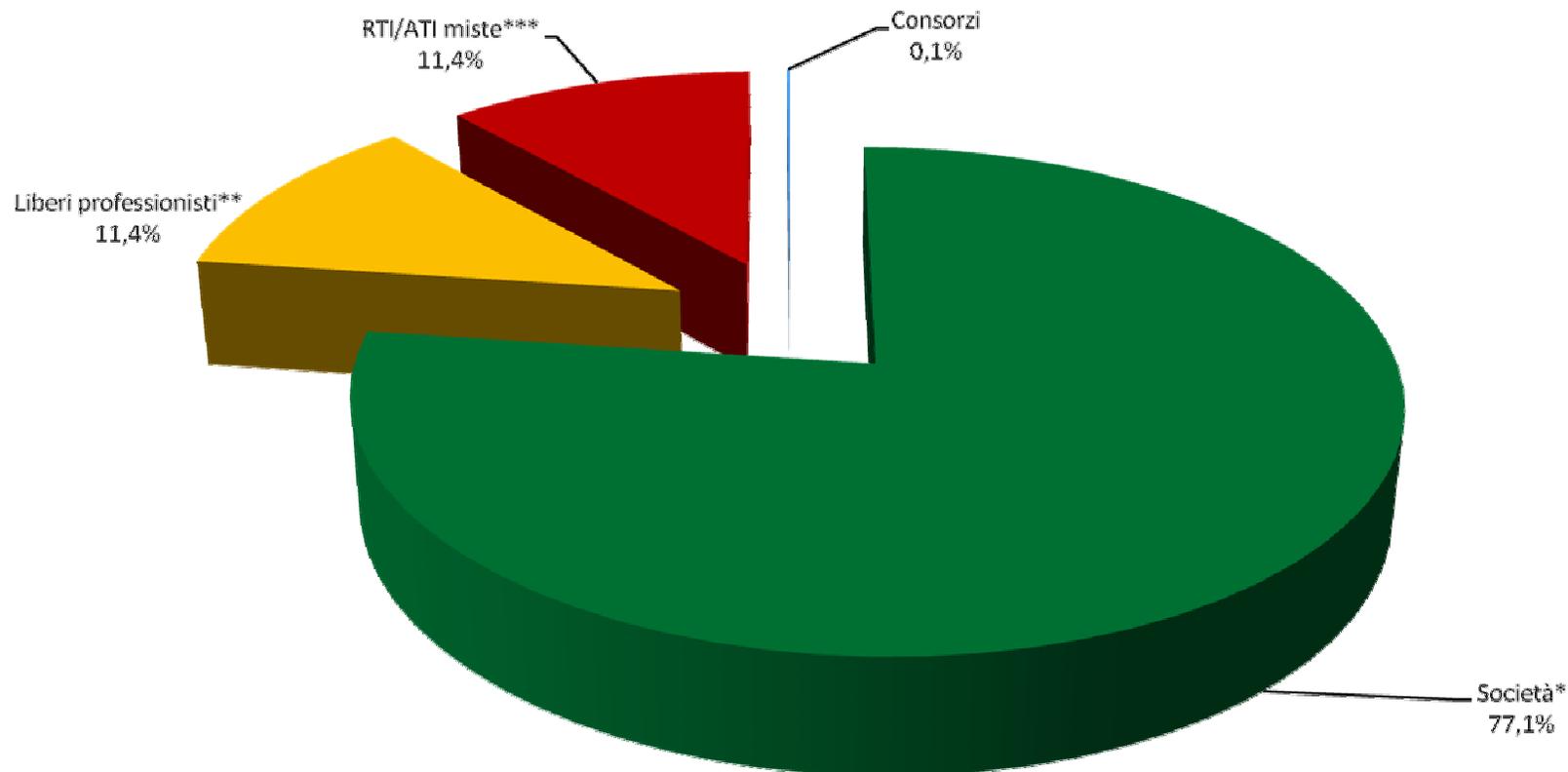
(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

sono considerati esclusivamente i bandi in cui erano stati indicati i dati

Ripartizione degli importi di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) aggiudicate

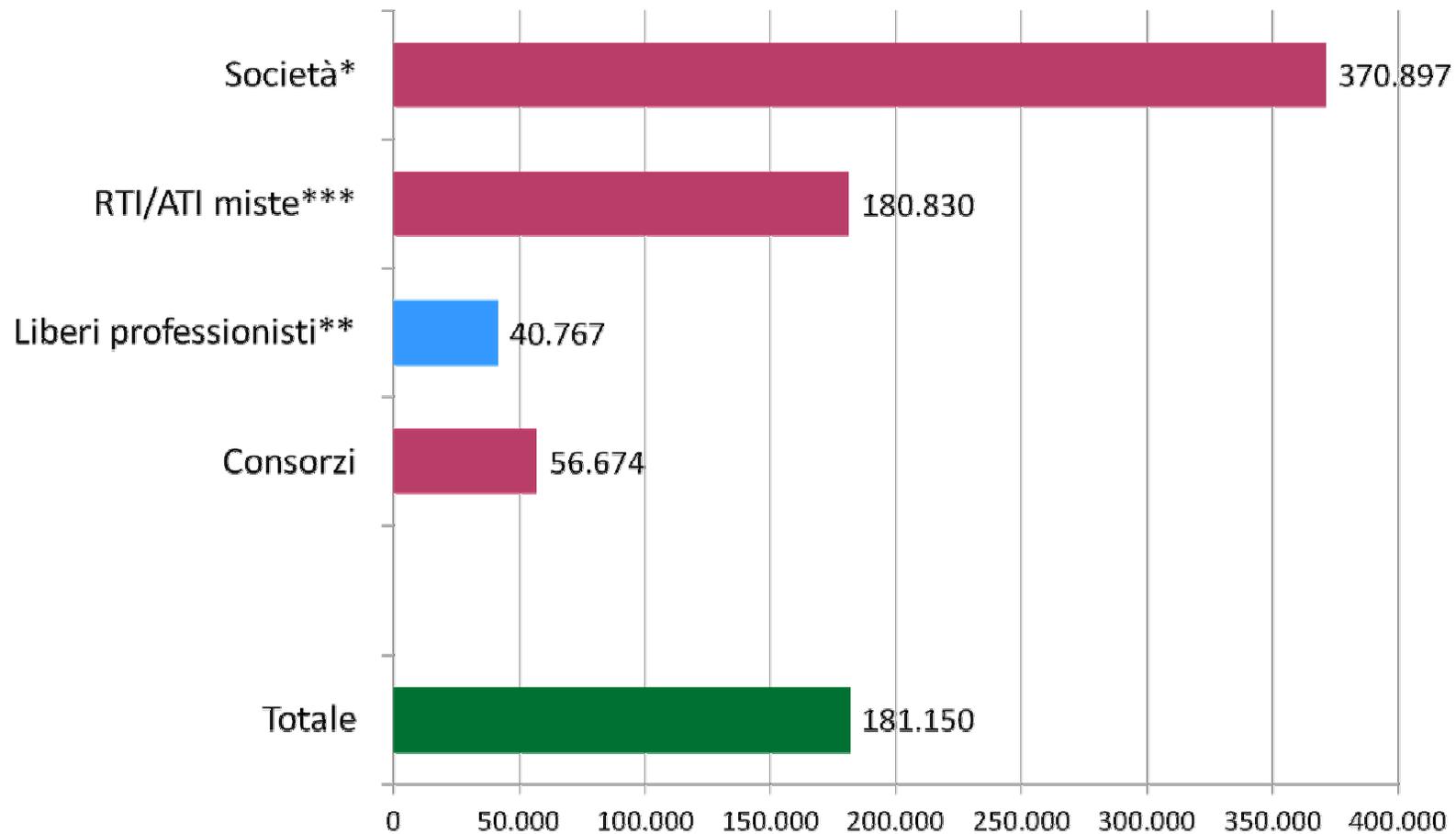


(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Importo medio di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) aggiudicate

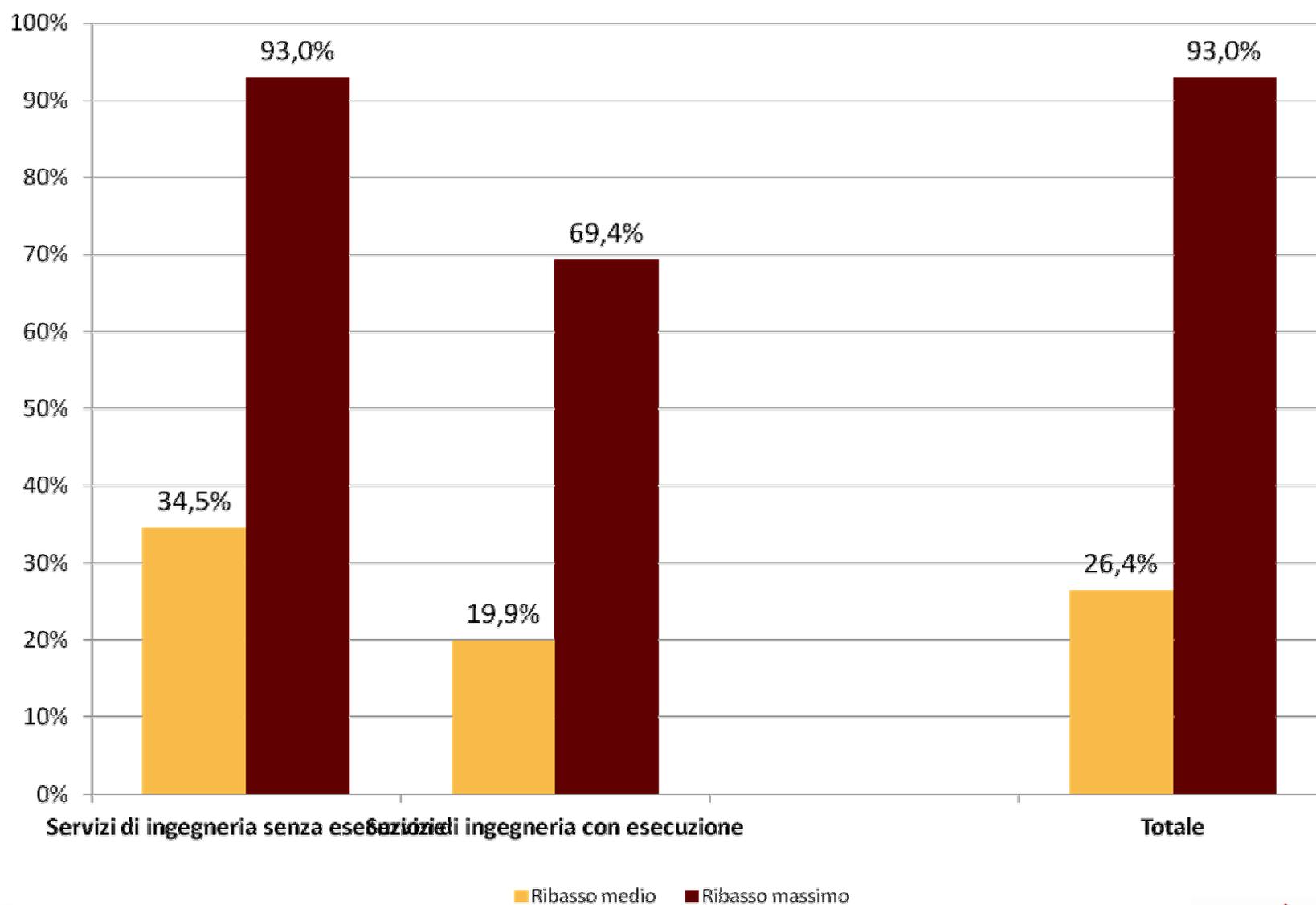


(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Ribasso medio e ribasso massimo per tipologia di appalto



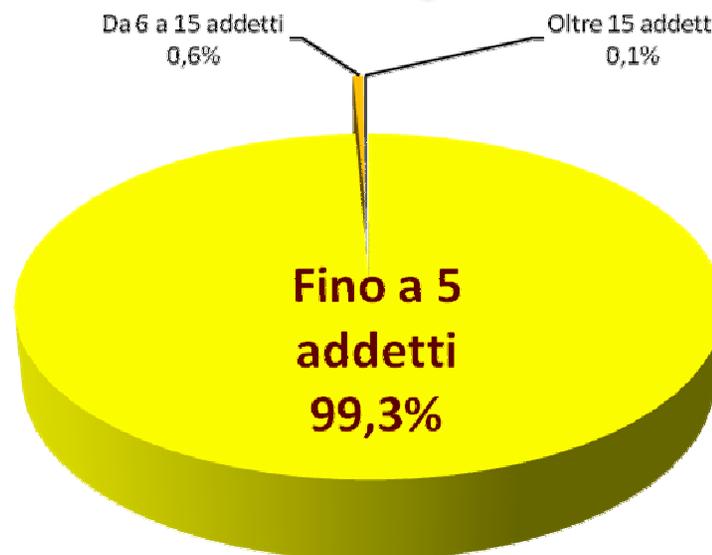
RIBASSI

Media del numero minimo di personale richiesto nei bandi

2013: **5,8**

N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione

Imprese attive in Italia per numero di addetti*



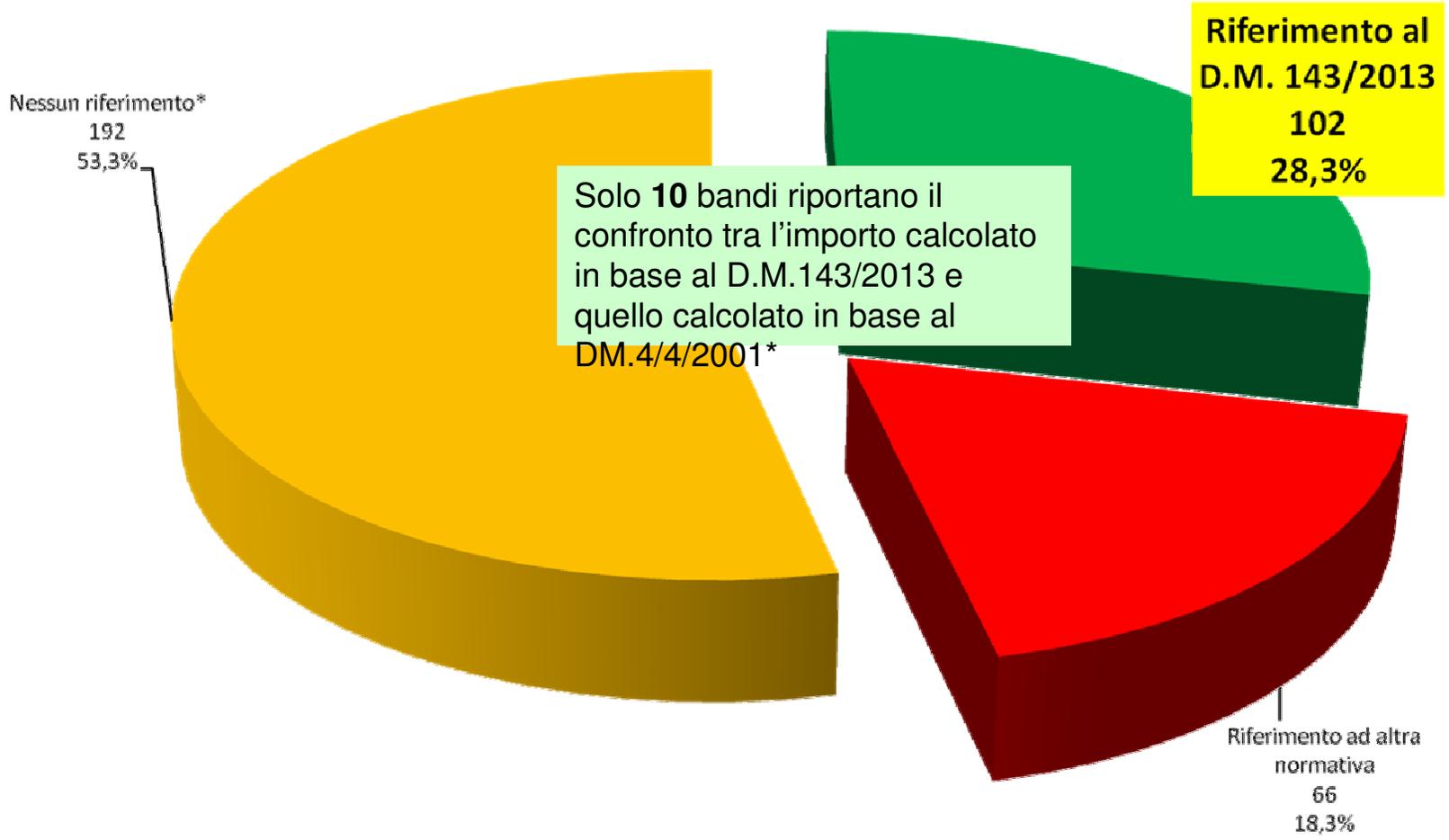
Determinazione degli importi a base d'asta

Dal 21 dicembre 2013:

E' entrato in vigore il **D.M. n.143 del 31 ottobre 2013** *“Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria”*

che individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

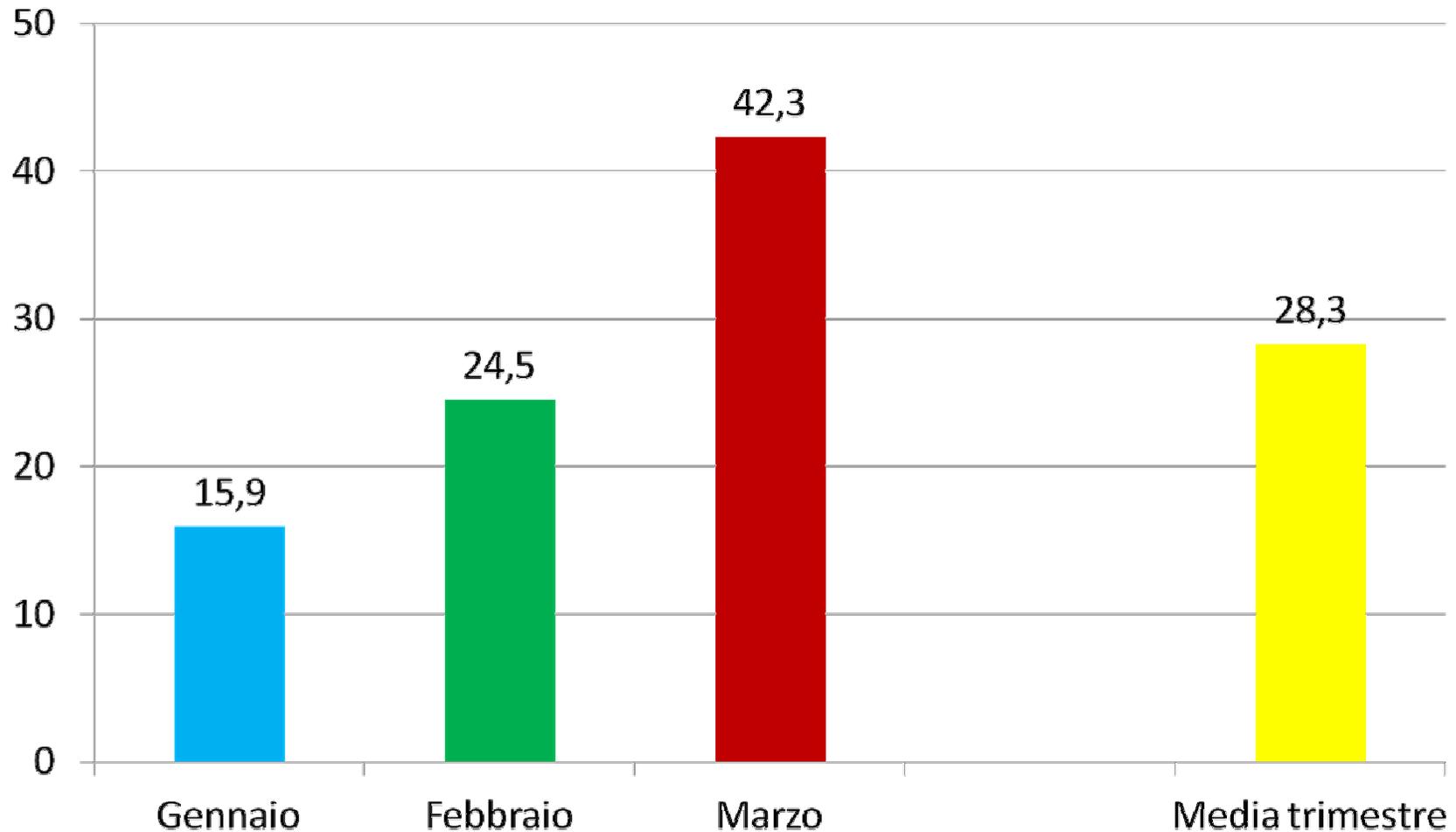
Determinazione dell'importo a base d'asta (I trimestre 2014)



N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione
 Sono esclusi i bandi di gara per consulenze o servizi per cui non è richiesto il riferimento al DM.143/2013 e quelli del settore ITC

* in base alla documentazione disponibile al momento della rilevazione

Quota di bandi in cui il corrispettivo è stato determinato in base al DM.143/2014 per mese (I trimestre 2014)



N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione

Sono esclusi i bandi di gara per consulenze o servizi per cui non è richiesto il riferimento al DM.143/2013 e quelli del

settore ITC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

* in base alla documentazione disponibile al momento della
rilevazione



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

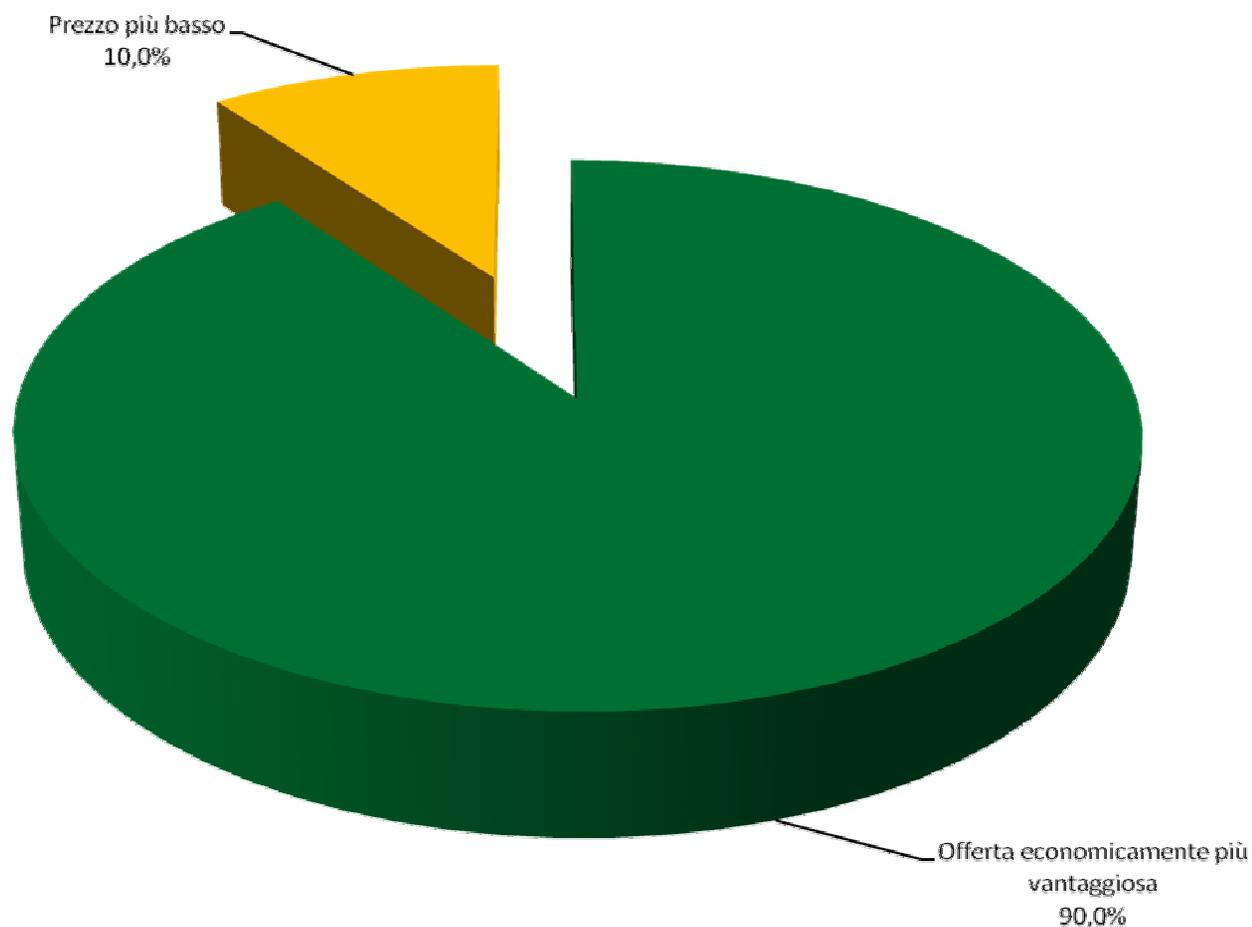
Obbligo dell'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** nei bandi di gara con importo a base d'asta superiore**

Art. 266, comma 4, DPR 207/2010

*“Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del codice, le offerte sono valutate con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**”* prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) **adeguatezza dell'offerta** secondo quanto stabilito al comma 1, lettera b), punto 1);
- b) **caratteristiche metodologiche dell'offerta** desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
- c) **ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;**
- d) **riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.**

Critério di aggiudicazione utilizzato nei bandi di gara con importo a base d'asta superiore ai 100mila euro



N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione con importo a base d'asta superiore ai 100mila euro

Rispetto dei limiti indicati per quanto concerne i pesi assegnati ai criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Art. 266, comma 5-6, DPR 207/2010

“5. I **fattori ponderali** da assegnare ai criteri di cui al comma 4 sono fissati dal bando di gara e possono variare:

- per il criterio **a)**: da 20 a 40 a) adeguatezza dell'offerta
- per il criterio **b)**: da 20 a 40 b) caratteristiche metodologiche dell'offerta
- per il criterio **c)**: da 10 a 30 c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;
- per il criterio **d)**: da 0 a 10 d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo

6. **La somma dei fattori ponderali deve essere pari a cento.** Le misure dei punteggi devono essere stabilite in rapporto all'importanza relativa di ogni criterio di valutazione.

Rispetto dei limiti indicati per quanto concerne i pesi assegnati ai criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa

	Fino a 100.000€	Oltre 100.000 €	Totale
	%	%	%
RISPETTANO i limiti indicati dal dpr 207/2010	75,3	96,4	85,6
NON RISPETTANO i limiti indicati dal dpr 207/2010	24,7	3,6	14,4
Totale	100,0	100,0	100,0
La somma dei pesi non è uguale a 100			8 bandi

N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione

Indicazione del massimo ribasso consentito nei bandi di gara con importo a base d'asta superiore ai 100mila euro

Art. 266, comma 1, lettera C n.1 DPR 207/2010

“nel caso di procedura aperta o negoziata del bando l’offerta è racchiusa in un plico che contiene: (...)

c) una busta contenente l’offerta economica costituita da:

*1) **ribasso percentuale unico**, definito con le modalità previste dall’articolo 262, comma 3, in misura comunque **non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell’intervento**”*

Indicazione del massimo ribasso consentito* nei bandi di gara per servizi di ingegneria senza esecuzione



N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione con importo a base d'asta superiore ai 100mila euro

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

Anno 2013


CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

MASSIMO RIBASSO CONSENTITO

Art. 268 DPR 207/2010

“Ai servizi (...), con esclusione della redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento, e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento, si applicano le disposizioni previste dagli articoli 75 (cauzione provvisoria) e 113 (cauzione definitiva) del codice.”

Richiesta della cauzione provvisoria e definitiva



N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione

Altre anomalie

Tra le altre principali anomalie individuate:

✓ individuazione errata delle figure professionali

(conflitto di competenze ad es. tra ingegneri e architetti)

✓ affidamento dell'incarico vincolato al ricevimento dei finanziamenti

(contrariamente a quanto prescritto dall'art. 92, comma 1 del DLGS 163/2006 secondo il quale le amministrazioni aggiudicatrici non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento dell'attività di progettazione "*all'ottenimento dei finanziamenti dell'opera progettata*")

✓ indicazione sommaria delle classi e delle categorie delle opere

✓ parità di trattamento tra professionisti

interni all'amministrazione e liberi

I report settimanali, così come i rapporti trimestrali sull'andamento del mercato possono essere scaricati dal sito

www.centrostudi.it